

Prima assemblea del bilancio partecipativo: la voce ai cittadini

Pubblicato: Giovedì 16 Settembre 2010

Partecipazione diretta dei cittadini alle scelte amministrative, si può fare. Per il sesto anno consecutivo il bilancio partecipativo lo dimostra concretamente.

Si è tenuta ieri sera in sala Pertini la prima assemblea pubblica del bilancio partecipativo 2010 di Cardano al Campo, l'esperienza di partecipazione diretta che mette a disposizione dei cittadini cardanesi la somma di 50mila euro da destinare ad opere pubbliche, arredo urbano o manutenzioni nel bilancio 2011.

In tutto erano più di cinquanta i cittadini intervenuti per esprimere le proprie proposte, istanze, suggerimenti e anche critiche nei confronti dell'amministrazione comunale: tra questi, più di trenta hanno preso la parola per fare delle proposte per spendere i 50mila euro che anche quest'anno l'amministrazione ha stanziato per consentire ai cittadini, con il loro voto nella seconda assemblea del bilancio partecipativo, di sceglierne la destinazione.

Dopo la consueta presentazione a cura del sindaco Mario Anastasio Aspesi e dell'assessore alla partecipazione Giorgio Bodio, che hanno illustrato l'esito delle proposte e dei suggerimenti votati nell'edizione 2009, e del capogruppo di maggioranza Angelo Bellora, che ha spiegato come funziona il bilancio partecipativo.

Anche se ormai, è l'impressione, questo tipo di iniziativa è diventata un'abitudine per i cardanesi, tanto che la percentuale di persone che intervengono e fanno proposte concrete è sempre più alta rispetto al totale di presenti alla serata.

Nel 2009 la scelta dei cardanesi cadde sulla realizzazione di un locale polifunzionale per l'aggregazione dei giovani: l'opera non è ancora stata realizzata, ma l'amministrazione comunale ha già individuato lo spazio adatto, all'interno delle ex scuole Pascoli. Prossimamente i 50mila euro stanziati serviranno ad approntare ed arredare il locale polifunzionale da mettere a disposizione dei giovani di Cardano.

La formula del bilancio partecipativo, che rimane un'esperienza di partecipazione diretta dei cittadini più unica che rara in provincia di Varese, quest'anno si è già evoluta con l'obiettivo di rendere sempre più capillare il contatto con il cittadino e sempre più agevole ed aperto il rapporto con gli amministratori. «La risposta – ha sottolineato il sindaco Mario Anastasio Aspesi – all'esigenza di allargare ulteriormente le possibilità di partecipazione dei cittadini, noi l'abbiamo già data nei mesi scorsi, con l'iniziativa "Il Sindaco a casa tua" che porta i gazebo con il sindaco e gli assessori nelle piazze dei quartieri, proposta per ora in due occasioni nel piazzale del Cuoricino e in via San Francesco. In due domeniche mattina abbiamo raccolto ben 120 questionari, utili a tastare il polso ai cittadini rispetto alle esigenze delle persone e del territorio e alle priorità da dare all'azione di governo. Parlare con i cittadini è sempre importante, in questo momento la nostra difficoltà nel far quadrare i conti del bilancio è la stessa che vivono le famiglie che devono fare delle scelte. Noi finora, di fronte alle ristrettezze imposte dai tagli ai trasferimenti agli enti locali e dai vincoli del patto di stabilità, abbiamo stabilito di dare la priorità ai servizi scolastici e ai servizi sociali».

Ricco e variegato il ventaglio di proposte emerse dai cittadini: elencandole alla rinfusa, troviamo la messa in sicurezza di strade, incroci pericolosi e piste ciclabili, l'attivazione di un bus navetta verso Gallarate, la tinteggiatura della scuola media di via Carreggia, la realizzazione di un impianto

fotovoltaico sopra le scuole Manzoni, la realizzazione di una seconda casa dell'acqua, la riqualificazione del piano interrato del palazzetto dello sport da destinare a spazi per le associazioni sportive, la realizzazione di un campo da calcio comunale in erba per i ragazzini, la creazione di un anello a senso unico tra via Carreggia e via al Campo per consentire la realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili.

Ora tocca agli uffici comunali vagliarle una per una e valutarne indicativamente il costo economico: nel prossimo appuntamento del bilancio partecipativo 2010, fissato per giovedì 14 ottobre al Novotel di via al Campo, i cittadini cardanesi avranno l'occasione di esprimere il loro voto per decidere a quale opera pubblica destinare la somma di 50mila euro nel bilancio 2011, ma anche a quali dei suggerimenti proposti dare priorità di intervento.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it